

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 1947 DEL 22/08/2025  
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE  
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO ALLA DOTT.SSA ALENA HARBATAVA DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'EVENTO "THE BOLOGNA GATHERING 2025" IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI - COMUNE DI BOLOGNA" - PSC MISE 2014-2020 - CUP F39I22001840004- CIG B7E9547FED.

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e del combinato disposto degli artt. 225, co. 8 e 226, co. 1 del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico Alena Harbatava (P.IVA 03611881206) di un servizio di supporto per l'organizzazione e gestione dell'evento "The Bologna Gathering 2025" in attuazione del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti – Comune di Bologna" – PSC MISE 2014-2020 (F39I22001840004), per un importo di € 59.999,60 di cui € 49.180,00 per imponibile e € 10.819,60 per IVA al 22% - CIG B7E9547FED;
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice<sup>1</sup> mediante la sottoscrizione di un disciplinare e successiva protocollazione della contratta sottoscritta e contestuale sottoscrizione del Patto d'integrità;

---

<sup>1</sup> Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite

- 3) **Dispone la variazione dell'accertamento n. 352/2025**, ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € **41.752,25** sul Cap. E 204600/0 - FSC\_2014-2020 - CTE\_CUP F39I22001840004 Trasferimenti Correnti i da Amministrazioni Locali - CDC 129 (Cod. SIOPE 2010102003) - COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per il trasferimento dal Comune di Bologna nell'ambito del progetto CTE COBO - PSC MISE 2014-2020 F39I22001840004 - (Imp. 3402/2025) - CUP: F39I22001840004;
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € **41.752,25** sul Cap. S 106708/0 - FSC\_2014-2020 - CTE\_CUP F39I22001840004 \_ Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicita' e servizi per trasferta \_Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202005) in favore di HARBATAVA ALENA (codice: 96188) per un servizio di supporto per l'organizzazione e gestione dell'evento "The Bologna Gathering 2025" in attuazione del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna - PSC MISE 2014-2020 (F39I22001840004)- (VAR. ACC. 352/2025) - CIG: B7E9547FED - CUP: F39I22001840004;
- 5) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € **18.247,35** sul Cap. S 106708/0 - FSC\_2014-2020 - CTE\_CUP F39I22001840004 \_ Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicita' e servizi per trasferta \_Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202005) in favore di HARBATAVA ALENA (codice: 96188) per un servizio di supporto per l'organizzazione e gestione dell'evento "The Bologna Gathering 2025" in attuazione del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna - PSC MISE 2014-2020 (F39I22001840004) - quota avanzo vincolato - CIG: B7E9547FED - CUP: F39I22001840004;
- 6) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 7) Dà atto che l'impegno di cui al precedente punto 5) è finanziato mediante applicazione di avanzo vincolato<sup>2</sup> nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" - PSC MISE 2014-2020 (CUP F39I22001840004);

---

Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

<sup>2</sup> Si vedano le risorse da avanzo vincolato 2024 (Acc. 1117/2023 Rev. 44205/2023) applicato con delibera n. 25/2025 del Consiglio metropolitano, nell'ambito del progetto Casa delle Tecnologie Emergenti - RISORSE FSC 2014-2020 ai sensi della convenzione approvata con atto del sindaco metropolitano n° 27/2023 e successivi aggiornamenti.

- 8) **Dà atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo superiore ad € 5.000,00;
- 9) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 5534951/2025;
- 10) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): B7E9547FED da parte dell'ANAC<sup>3</sup> e il Codice Unico Progetto (CUP) è F39I22001840004;
- 11) **Dà atto** che è RUP la dott.ssa Giovanna Trombetti- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale<sup>4</sup> rispetto all'aggiudicatario;
- 12) **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;
- 13) **Dà atto** che sono state effettuate le verifiche ex artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma ANAC del FVOE 2.0 le cui risultanze sono agli atti<sup>5</sup>;
- 14) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 15) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

## MOTIVAZIONE

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217. Progetto finanziato nell'ambito del PSC MISE 2014-2020 dal Ministero delle imprese e del made in Italy che prevede un partenariato pubblico-privato che vede come lead partner il Comune di Bologna e altri 15 partner di progetto, tra cui la Città metropolitana di Bologna, e regolamentato con apposito accordo di partenariato approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 27/2023 e successivi aggiornamenti.

<sup>4</sup> Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali - A.5" nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

<sup>5</sup> Riassunti alla Scheda dei controlli sull'aggiudicatario in atti al PG. 53706 del 18/08/2025;

Le linee di mandato metropolitane 2021-26 “La Grande Bologna per non lasciare indietro nessuno”, documento unico per Comune e Città metropolitana di Bologna, prevedono diverse missioni che riguardano digitalizzazione, innovazione, cultura e turismo; transizione ecologica; infrastrutture e mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

L’obiettivo è di proiettare Bologna nel mondo, attrarre talenti e investimenti di qualità, portare sviluppo ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione, con politiche metropolitane dedicate alle aree montane, interne e periferiche, attraverso patti di filiera, accordi con i territori, azioni volte all’estensione della catena del valore, rafforzamento di servizi privati e pubblici, intese per la buona occupazione, semplificazione dei processi di insediamento e sviluppo, rigenerazione delle aree produttive.

Uno dei progetti bandiera del mandato amministrativo è la Città della Conoscenza, fondata su due pilastri: la Via della conoscenza e il Piano urbano per la scienza e la ricerca. La Grande Bologna parte da una posizione privilegiata: qui hanno sede alcuni dei principali centri di ricerca d’eccellenza nazionali ed europei come Italia Meteo, Enea, anche con il centro del Brasimone, ARPAE, ART-ER, CNR, Istituto Rizzoli, CINECA, ISFN, BI-REX, Centro nazionale per il Supercalcolo, e si sta concludendo la procedura per l’istituzione dell’Università delle Nazioni Unite su big data e intelligenza artificiale, UNU-Ai, per la gestione del cambiamento dell’habitat umano. Un centro d’eccellenza mondiale per la ricerca, la scienza, l’intelligenza artificiale e i big data che richiamerà ricercatori da ogni parte del mondo nel contesto di DAMA Tecnopolo Data Manifattura Emilia-Romagna e in un tessuto di importanti aziende nazionali e internazionali.

BIS – Bologna Innovation Square è uno degli strumenti operativi di Città della Conoscenza, volto a supportare e portare a sinergia l’insieme delle politiche di sviluppo economico e di innovazione, in particolare indirizzate a imprese, startup e futuri imprenditori. Sviluppato nel quadro delle attività dell’Ufficio Comune “Sviluppo economico, imprese, occupazione”, istituito a partire da luglio 2023 tra Comune e Città metropolitana di Bologna, BIS ha l’obiettivo strategico di rafforzare il sistema economico locale e qualificarlo come uno dei migliori luoghi in Europa per fare impresa e lavorare, perseguendo gli obiettivi economici, sociali e ambientali definiti dai Sustainable Development Goals 2030. BIS opera in particolare sulle seguenti linee:

- Innovazione, ricerca e competitività del sistema produttivo e sociale: per sviluppare servizi per l’avvio e la gestione delle imprese, con un’attenzione specifica all’imprenditorialità giovanile e allo sviluppo di nuovi modelli imprenditoriali, oltre a contribuire ai processi di qualificazione delle filiere produttive tramite azioni a sostegno dei processi di trasformazione e innovazione produttiva;
- Supporto alla transizione green e digitale, anche mediante uso di big data e di tecnologie abilitanti: per promuovere la neutralità climatica mediante l’innovazione energetica e la

mobilità sostenibile; contrastare il divario digitale e diffondere l'accesso ai dispositivi tecnologici.

Tra i progetti della piattaforma a cui Città metropolitana e Comune di Bologna lavorano rientra la Casa delle Tecnologie Emergenti Comune di Bologna - CTE COBO.

CTE COBO, di cui il Comune di Bologna è capofila e Città metropolitana di Bologna partner insieme ad altre 14 realtà del territorio, è risultato il progetto vincitore<sup>6</sup> dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali presentate da parte delle amministrazioni comunali<sup>7</sup> e finanziato a valere su fondi FSC. L'avviso mirava a individuare progetti per a. la realizzazione della "Casa delle Tecnologie Emergenti" intesa quale centro di trasferimento tecnologico che coniuga le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l'applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti grazie allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) ed alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G) attraverso la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l'offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio; b. l'accelerazione di start-up e il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese. Il citato Avviso pubblico chiarisce che per "tecnologie emergenti" si intendono: - Blockchain; - Intelligenza Artificiale; - Realtà aumentata virtuale ed immersiva; - Internet of Things (IoT) e tecnologie quantistiche, il cui uso è subordinato alla disponibilità delle reti mobili ultra veloci (5G) ed allo sviluppo delle reti mobili di nuova generazione (6G).

Il citato progetto finanziato, prevede tra le proprie attività anche la realizzazione di eventi di disseminazione e networking finalizzati alla diffusione delle tecnologie emergenti che impieghino reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G).

È in questo contesto che Città metropolitana di Bologna, sempre nell'ambito delle attività collegate al progetto CTE COBO, in collaborazione con il partner ART-ER S. cons. p. a., ha realizzato nel 2023 l'edizione pilota di The Bologna Gathering (TBG), quale side event della seconda edizione della declinazione milanese di The Tech Chill, principale evento dedicato al tech e agli startup a livello internazionale, con particolare riferimento all'area baltica.

Alla luce del successo di questa sperimentazione, con la partecipazione di Investitori, Innovatori, Startup e Corporate superiore quanto preventivato, nel 2024 si è organizzato il primo "The Bologna Gathering" powered by CTE COBO. Due giorni che hanno visto 400 partecipanti selezionati tra innovatori top level, le migliori startup, le corporate più innovative dell'ecosistema nazionale e fondi nazionali e internazionali con il doppio degli investitori presenti nel 2023, per un valore totale di oltre 12 miliardi di euro rappresentati e un'importante visibilità per CTE COBO.

<sup>6</sup> Si veda determinazione direttoriale mimi.AOO\_COM. Reg. uff. int. 0192126.28-12-2022 del 28/12/2022, Ministero per le Imprese e il Made in Italy

<sup>7</sup> promosso dal MISE ai sensi D.M. del 12.08.2022, pubblicato in data 17 ottobre 2022 per tramite della Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali

Città metropolitana e Comune di Bologna hanno avviato numerose policy a supporto dell'innovazione e della capacità attrattiva del territorio con riferimento al sistema imprenditoriale, alla nascita di startup -anche deep tech- e all'insediamento di nuove aziende.

Tra gli obiettivi vi è quello di creare nuovi spazi e servizi, che si concretizzano nel progetto “Land in Bo”, per supportare l'insediamento e lo sviluppo di aziende nei campi delle deeptech e delle tecnologie legate al supercalcolo e all'intelligenza artificiale e la loro piena integrazione nel territorio, sfruttando quale volano l'eccellenza di DAMA, che rappresenta un'opportunità per le imprese dell'intero sistema europeo, ma che non può non avere ricadute specifiche e dirette sul territorio in termini di capacità di attrarre nuovi progetti di impresa, sperimentazioni tecnologiche e investimenti. In questo contesto, The Bologna Gathering e CTE.COBO rappresentano strumenti di valorizzazione e promozione delle tecnologie emergenti a un bacino ampio di attori altamente specializzati.

In tale quadro, la Città metropolitana di Bologna, assieme al Comune di Bologna, ad ART-ER e alla Regione Emilia-Romagna, ha assunto il ruolo di partner fondatore e, anche per l'annualità 2025, intende partecipare mediante l'affidamento di un servizio di supporto all'organizzazione della terza edizione di TBG, che anche per il 2025 si conferma “powered by CTE COBO”.

L'evento si inserisce all'interno del progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna” finanziato a valere su risorse PSC MISE 2014-2020 nell'ambito delle attività del WP 6 - Ecosystem building e networking.

Nello specifico, l'evento è parte del Task 6.4 - CTE COBO4Community, che rappresenta lo spazio dedicato agli eventi e alle attività ecosistemiche di incontro e networking e che funge da cornice ed arricchimento rispetto al programma principale composto da Open Innovation Days, COBO EXPO e COBO MILESTONE. L'edizione 2025 di “The Bologna Gathering”, intende mantenere le connotazioni che hanno caratterizzato il successo delle edizioni 2023 e 2024, puntando a essere un evento per startup/scale-up in fase di fund raising e con potenziale internazionale, realizzato grazie al coinvolgimento di un importante network internazionale.

L'evento è previsto per le giornate del 17 e 18 settembre 2025. L'iniziativa manterrà il format complessivo sperimentato nel 2023 e nel 2024, rivedendo parzialmente la struttura per rispondere agli input e ai feedback raccolti nell'edizione 2024. Si è valutato di valorizzare ulteriormente i momenti di networking, concentrandoli in una sola giornata, il 18 settembre, che prevedrà lavori a partire dalla mattina e terminerà con un'esclusiva cena di gala. Il giorno precedente, il 17 settembre al pomeriggio, saranno organizzati – su indicazioni dei partner - eventi verticali in diverse location del centro di Bologna, tra cui varie location appartenenti ai partner di CTE COBO, e l'evento di chiusura del progetto CTE organizzato da Invitalia. Si tratterà di eventi più ristretti (circa 40/50 persone) che andranno ad intercettare target specifici e che convoglieranno in un aperitivo di networking in Salaborsa. Tra gli eventi verticali, Città metropolitana e Comune di Bologna

intendono realizzare un'iniziativa esclusiva di presentazione del progetto Land in Bo, come specificata più avanti, che dovrà tenersi in una delle giornate dell'evento (17-18 settembre), in un momento da individuare sulla base della disponibilità dei partecipanti target.

Obiettivo di "The Bologna Gathering" è quello di rafforzare e consolidare il posizionamento della CTE bolognese come centro per il trasferimento tecnologico e come polo di competenze e conoscenze sull'innovazione, in relazione all'applicazione del 5G e delle tecnologie da esso abilitate, mediante il confronto con attori nazionali ed internazionali. Si intende, inoltre, favorire la nascita e la crescita dell'interazione tra il partenariato della CTE e l'ecosistema partecipante.

L'evento contribuirà a facilitare opportunità ecosistemiche di incontro e networking in corso di sviluppo attorno alla CTE bolognese e alle altre CTE, coinvolte attivamente in questa edizione grazie ad un importante contributo di Invitalia, con particolare riferimento all'impiego delle tecnologie emergenti e al trasferimento tecnologico proiettato verso le startup e le pmi. "The Bologna Gathering 2025" sarà anche l'occasione per diffondere e comunicare i risultati ottenuti dalle CTE e le opportunità di coinvolgimento attive nel futuro.

In tale contesto, l'Area Sviluppo economico e sociale ha la necessità di affidare un servizio di supporto per l'organizzazione e gestione dell'evento "The Bologna Gathering 2025" in attuazione del "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" nell'ambito del PSC MISE 2014-2020 (CUP F39I22001840004).

Valutate, dunque, le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 D.lgs. 36/2023, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

Avendo individuato sulla piattaforma MePA l'operatore economico dott.ssa Alena Harbatava (P.IVA 03611881206), risulta in possesso dei necessari requisiti di legge<sup>8</sup>, e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste, si procede pertanto all'affidamento diretto del servizio sopra descritto.

La spesa per l'acquisto del servizio di viene pertanto in di € 59.999,60 di cui € 49.180,00 per imponibile e € 10.819,60 per IVA al 22%, che graverà sul Cap. S 106708/0 - FSC\_2014-2020 - CTE\_CUP F39I22001840004 \_ Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta \_Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202005), mediante applicazione d'avanzo per la quota di € 18.247,35, così come indicato al punto 5) del dispositivo.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 13 del Foglio di Condizioni, la stipula del contratto è subordinata alla costituzione da parte dell'Operatore Economico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, co.8

<sup>8</sup> Come da autocertificazione in atti quale allegato al P.G. n. 50542/2025, Fasc. 10.06.07/12/2025.

e117, co. 1 D.lgs. 36/2023, di una garanzia definitiva.

Si dà atto, inoltre, che, comunque, alla sottoscrizione del contratto si procederà contestualmente alla sottoscrizione del Patto di Integrità.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è B7E9547FED e il Codice Unico Progetto è F39I22001840004.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione.

La scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n°165/2001" come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 22/08/2025

**Firmato digitalmente**  
**Dott. TROMBETTI GIOVANNA<sup>9</sup>**

<sup>9</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.